



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 DEL 29/04/2021

Sessione straordinaria Seduta pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: REVISIONE AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventinove** del mese di **Aprile** alle ore **16:00**, in modalità di videoconferenza, richiamato il decreto del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 21219 del 6 aprile 2020, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
AZZALIN GRAZIANO	X	
BAGATIN BENEDETTA	X	
BALZAN MARGHERITA	X	
BERTACIN RICCARDO	X	
BIASIN ELENA	X	
BORSETTO OTTAVIO	X	
BUSINARO GIORGIA	X	
CHENDI NELLO	X	
GIANNESSE ROBERTO	X	
MASIN MATTEO	X	
MONTAGNOLO ANGELO	X	
NALE CATERINA	X	
OSTI GIORGIO	X	
RAISE MICAELA	X	
ROMAGNOLO ALESSANDRO	X	
ROMEO NADIA	X	

	Pres.	Ass.
SACCARDIN FEDERICO	X	
SCARAMUZZA GIANMARIO	X	
SALVAGGIO GIOVANNI		X
TRANIELLO ELISABETTA	X	
ARETUSINI MICHELE	X	
BONVENTO MARCO		X
MAGON SABRINA	X	
GAMBARDELLA MONICA		X
MANIEZZO MATTIA	X	
MENON SILVIA		X
MILAN MATTIA	X	
MORETTO MATTIA		X
NOCE VALENTINA	X	
RIZZATO LORENZO	X	
ROSSINI ANTONIO	X	
SETTE DAMIANO		X

TOTALE

27 6

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, dott. Alessandro Ballarin.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Favaretto, Zambello, Pavanello e Cattozzo.

A scrutatori vengono designati i Signori: Montagnolo, Giannese e Rizzato.

Assume la Presidenza la dott.ssa Nadia Romeo nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **18 e 06** minuti ha inizio la trattazione del punto n. 4) iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto: **“REVISIONE AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE”** con la presenza di n. **31** consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Silvia, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio,

Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta.

Risultano assenti giustificati i consiglieri Bonvento e Moretto.

La Presidente del Consiglio introduce brevemente l'argomento riassumendo le maggiori novità introdotte al regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, mentre espone più nel dettaglio la Presidente della 4^a commissione consiliare Elisabetta Traniello.

Al termine dell'esposizione, la Presidente del Consiglio apre alla discussione sulla proposta di delibera, alla quale partecipano i consiglieri: Scaramuzza, Gambardella, Rizzato, Menon e Montagnolo.

Durante la discussione abbandonano momentaneamente la seduta telematica i consiglieri: Salvaggio, Maniezzo, Nale, Raise, Rizzato, Rossini, Magon, Aretusini, Bagatin, Gambardella, Giannese, Romagnolo e Noce. Alle ore 18 e 22 minuti entra in seduta telematica mediante il collegamento audio/video il consigliere Bonvento.

Al termine della discussione, la Presidente apre le dichiarazioni di voto alle quali partecipano i consiglieri: Gambardella, Biasin, Rizzato, Menon, Scaramuzza e Chendi, esprimendo tutti voto favorevole.

Al momento della votazione risultano presenti tutti i consiglieri ad eccezione del consigliere Moretto (assente giustificato) e dei consiglieri Giannese e Rossini che avevano temporaneamente abbandonato la seduta virtuale durante la discussione.

La proposta di deliberazione viene quindi messa in votazione palese per appello nominale e approvata all'unanimità dei presenti.

I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, trasposta in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- sulla base delle disposizioni in materia di ordinamento degli enti locali definite dal D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è riservato allo Statuto del comune di stabilire le norme fondamentali per l'organizzazione dell'ente specificando, in particolare, le attribuzioni degli organi di governo del comune medesimo;
- l'art. 38 del citato D.Lgs. 267/2000 prevede, fra l'altro, che il funzionamento dei Consigli Comunali, nel quadro dei principi stabiliti dallo Statuto, sia disciplinato da un Regolamento, approvato a maggioranza assoluta dei consiglieri, che preveda in particolare le modalità per la convocazione di detto organo, la presentazione e la discussione delle proposte, nonché il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute;
- dalle disposizioni sopra citate si evidenzia quindi, in estrema sintesi, come il regolamento del Consiglio Comunale debba dettare le disposizioni di carattere generale che guidano il consiglio e la sua attività;
- il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale è stato inizialmente adottato con deliberazione consiliare n. 54 del 29.06.2005 ed ha nel corso del tempo subito vari interventi di adattamento e modifica come da ultimo contenuti nella deliberazione consiliare n. 23 del 30/07/2019;
- vi è quindi la necessità di effettuare una revisione e nel contempo un aggiornamento del testo, al fine di adattarlo al mutato quadro normativo e giurisprudenziale, nonché di garantire maggiore funzionalità dell'organo istituzionale ovvero ampliando e facilitando il diritto di iniziativa dei consiglieri;
- fra le modifiche apportate, si è ritenuto di regolamentare, inoltre, la possibilità di effettuare in casi eccezionali ed imprevedibili, nonché in presenza di uno stato di emergenza, le sedute di Consiglio Comunale e delle altre articolazioni interne con modalità di videoconferenza in diretta o differita streaming, al fine di garantire i principi di pubblicità e di trasparenza in caso di impossibilità a svolgere le relative sedute in forma pubblica;

- sulla base di queste considerazioni si è ritenuto necessario procedere ad interventi parziali di modifica di vari capi del regolamento, come risulta dall'articolato allegato alla presente sub. **A**);

Dato atto che la preposta Commissione Consiliare nell'ambito delle sedute del 03/11/2020, 10/12/2020 e del 20/04/2021, con il supporto degli organi tecnici e del Segretario Comunale, ha avuto modo di esaminare detta proposta di modifica al regolamento, esprimendosi favorevolmente con la seguente votazione: favorevoli n. 5; astenuti n. 3 e nessun contrario.

Rilevata pertanto la necessità di approvare le modifiche del "Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale", ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. che si allega alla presente a formarne parte integrante e sostanziale sub. **B**) e la relativa modulistica;

Visto il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Preso atto che con decreto sindacale n. 34 del 30/12/2020 è stato conferito alla dott.ssa Micaela Pattaro l'incarico dirigenziale per il Settore Organi Istituzionali Affari Generali, Organismi Variamente Partecipati e Vigilati, Cultura, Museo, Teatro, Gemellaggi, Urp Comunicazione e Qualità, Demografici Elettorale e Statistica, Decentramento e Politiche delle frazioni;

Dato atto che il responsabile del procedimento è il Dott. Francesco Zago designato con Decreto dirigenziale n. 20 del 09/06/2020;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del servizio, sulla proposta delle presente deliberazione, nonché del parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal dirigente della Ragioneria sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Per le motivazioni espresse in premessa e constatato che la votazione, espressa in forma palese per appello nominale a cura del Segretario Generale, ha dato il seguente esito, come proclamato dalla Presidente:

- **presenti n. 30 consiglieri:** Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Silvia, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta;

- **favorevoli n. 30 consiglieri:** Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Silvia, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta;

- contrari: **nessuno**;

- astenuti: **nessuno**;

DELIBERA

- 1) di **approvare** le modifiche al "Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale" quale risulta dal testo allegato sub "**B**" a formare parte integrante e sostanziale della presente atto deliberativo che sostituisce ogni altra precedente disposizione normativa in materia e contestualmente la relativa modulistica;
- 2) di disporre che l'efficacia del Regolamento decorra decorsi **15** (quindici) giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio;

- 3) di pubblicare detto regolamento, una volta entrato in vigore, nella pagina web istituzionale dell'Ente;
- 4) di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - sezione provvedimenti - provvedimenti organi di indirizzo politico" del sito web dell'Ente e nella sezione "disposizioni generali" sottosezione "atti generali";
- 5) di dare atto che la pubblicazione di questo Regolamento all'albo *on line* del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili.

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 12/2021 – PUNTO 4) DELL'O.D.G.: "REVISIONE AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al quarto punto all'ordine del giorno "Approvazione revisione del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale".

Solo due parole, poi passo la parola alla Presidente della Commissione Elisabetta Traniello.

Volevo ringraziare tutti i Consiglieri comunali, perché devo dire che questo è stato un lavoro fatto in squadra con tutti i Consiglieri, sia di maggioranza che di opposizione. Ha impiegato alcuni mesi per arrivare in Consiglio Comunale, ma questo sta a significare non una lentezza, ma proprio il voler approfondire quello che è un elemento fondamentale e fondante poi per il buono e corretto funzionamento del Consiglio Comunale.

E' stato ampiamente discusso e credo che la parte principale di questo Regolamento sia il fatto che rimette al centro il ruolo del Consigliere comunale, non solo con ampie garanzie di partecipazione, ma anche del fatto che all'interno di un dibattito si possano anche trovare delle convergenze, facendo sì che queste sono diventi veramente un vero e proprio consesso nel quale dibattere, distinguersi anche nelle proprie posizioni, ma poi, se si vuole arrivare anche a sintesi, lo si può fare. C'è anche un altro elemento importante, che è quello della possibilità, e credo che questo sia un ampio elemento di democrazia, abbiamo distinto quando poter fare degli emendamenti: si possono fare anche all'ultimo momento, lì dove questi ovviamente non abbiano delle implicazioni di natura contabile, perché ovvio che dopo avrebbero bisogno di necessari e opportuni approfondimenti tecnici. Ma lì dove si può fare, è sempre possibile migliorare o integrare anche quelle che possono essere delle proposte di deliberazione.

I tempi li avevamo già ampiamente rivisti nel primo Consiglio Comunale utile, e quindi quello secondo me era un altro elemento importante, ma direi che questo Regolamento salvaguarda proprio quello che è il ruolo del Consigliere comunale, che è quello di poterlo svolgere in maniera trasparente, in maniera propositiva, e cercando sempre di dare un proprio contributo.

Quindi ringrazio tutti, ringrazio anche la Presidente Traniello che è stata molto disponibile, e un altro ringraziamento lo devo fare agli uffici, perché devo dire che sono stati preziosi nel poter poi confezionare questo Regolamento, perché abbiamo cercato di calarlo all'interno del nostro contesto studiando anche quelle che poi erano le altre realtà comunali più affini alla nostra.

Detto queste, non mi dilungo e passo la parola per una più ampia illustrazione alla Presidente Traniello, prego Presidente.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie Presidente. Tutti avete in mano il testo, in particolare quella che nel file si chiama tavola sinottica, che consiste in un raffronto puntuale della vecchia versione e della nuova versione, in maniera che possiate seguire. Questo è un file di lavoro evidentemente, poi c'è la versione finale del documento, che è quella che va effettivamente allegata alla delibera.

L'impianto generale del Regolamento rimane lo stesso che era prima, e cioè ha un Titolo I che si riferisce all'organizzazione, un Titolo II che mette a fuoco i Consiglieri comunali in modo particolare, e un Titolo III che riguarda il funzionamento effettivo del Consiglio.

Le varianti che sono state introdotte sono sostanzialmente riassumibili in tre categorie di varianti: varianti di revisione, varianti di variazione non sostanziale e varianti di adeguamento normativo. E adesso vi illustro sto un po' meglio.

Per quanto riguarda la revisione significa il ripensamento secondo precisi obiettivi di alcuni passaggi. Chiaramente questa è la parte più importante e ha richiesto una valutazione più attenta, con più passaggi in Commissione Consiliare, in sedute che sono state partecipate anche da parte di diversi Capigruppo e Consiglieri esterni alla Commissione in senso formale; a queste Commissioni sono seguiti confronti con il Segretario Comunale e con gli uffici. Va sottolineato credo questo aspetto del percorso, perché ha significato concretizzare, con l'apporto fattivo di tutti, quella relazione seconda fra indirizzo politico e sapere tecnico che la legge prevede e in cui si manifesta la partecipazione democratica.

La seconda categoria sono variazioni non sostanziali, che comunque cambiano il testo originario e si possono descrivere in tre diverse sfumature: in un caso si è variato per armonizzare o aggiornare il lessico, perché magari c'erano stratificazioni di articoli in cui lo stesso concetto o la stessa figura istituzionale veniva citata con una parola diversa, e quindi si è armonizzato scegliendo un termine unico; oppure sono state fatte delle integrazioni che precisassero meglio il concetto che non cambiava in sé come concetto, o che rendevano esplicito un richiamo allo Statuto che prevedeva quella determinata situazione. Il senso è stato quello di radunare in un solo documento le informazioni anche per una questione di trasparenza verso il cittadino che potesse avere uno sguardo completo senza dover correre fra cento testi.

La terza tipologia di variazione è quella di semplificazione, o trasparenza, o chiarezza procedurale, per cui si è provveduto a puntualizzare alcuni passaggi, per esempio la gestione dei resoconti, la gestione delle convocazioni. Non è cambiato niente, ma si è espresso in maniera più approfondita e più puntuale.

Una terza categoria di varianti è stata obbligatoria, perché si trattava di adeguarsi a nuove normative, in particolare nell'ultima parte soprattutto per quanto riguarda il Regolamento dell'Unione Europea sulla gestione della riservatezza dei dati personali.

Mi soffermo molto brevemente in particolare sulla revisione, che naturalmente è l'aspetto più sensibile. Il senso generale degli interventi più impattanti è quello di aumentare, facilitare e semplificare la partecipazione e le possibilità di manovra dei Consiglieri rispetto alla formulazione precedente. Il valore che si vuole tutelare naturalmente è quello della più ampia dialettica democratica.

Nei primi articoli si è introdotta e disciplinata la possibilità che si svolgano in seduta telematica il Consiglio e gli altri Organi collegiali, garantendo la pubblicità delle sedute ove previsto dalla legge. Questa è un'innovazione che è stata sperimentata in forma straordinaria durante i mesi del confinamento, ma che prudenza e trasparenza suggeriscono di integrare fra le opzioni possibili in modo preciso.

Poi si è intervenuti anche nel caso dell'organizzazione dei gruppi consiliari. Si è cercato di trovare il giusto equilibrio fra il rispetto degli esiti elettorali e la possibilità di nuove articolazioni nell'ambito della libertà di mandato che connota l'esercizio delle cariche elettive. Al di là di alcuni passaggi sono stati riformulati in modo più piano, si è semplificata la formazione del gruppo misto e si è prevista la possibilità di formare un nuovo gruppo consiliare.

In tema di diritto di iniziativa dei Consiglieri, va ricordato che già dalla prima seduta consiliare di questa Amministrazione sono stati ampliati i minuti a disposizione dei Consiglieri per il dibattito, sottolineando così l'importanza di una dimensione di ascolto e di possibilità di articolare in modo compiuto contributi e proposte e il relativo dibattito.

Da questa Consigliatura, se non mi sbaglio, i Consiglieri sono stati dotati di PEC istituzionali, e questa cosa ha semplificato e facilitato la comunicazione per tutti i Consiglieri, garantendone anche la piena efficacia giuridico probatoria.

Infine sui tempi e procedure della presentazione dei documenti necessari, e intendo tutta quella vasta gamma di documenti che il Consigliere presenta nell'ambito del suo diritto di iniziativa, si è raggiunto un complessivo ampliamento dello spazio e dei tempi di manovra. Per esempio si è prevista la presentazione di interpellante anche in forma verbale durante la seduta in corso.

L'uso della PEC ha consentito di svincolare dagli orari di ufficio per presentare al protocollo la presentazione dei documenti propri delle iniziative dei Consiglieri. Si sono estesi in modo significativo i tempi di presentazione delle proposte di emendamento, come già citava la Presidente, ove naturalmente la legge prescrivesse il rilascio di pareri tecnici o contabili, in questo caso si è dovuto conciliare con il tempo necessario al lavoro degli uffici

Per sottolineare il dovere di partecipazione che impegna a ciascun Consigliere, è stato rimodulato il criterio di maggiorazione del gettone di presenza.

Io credo che al momento di presentare a tutto il Consiglio il frutto di questo lavoro, siano da ringraziare tutti i Consiglieri che hanno offerto il loro tempo e i loro contributi, anche critici, perché hanno permesso di cogliere la pluralità dei punti di vista e di maturare ulteriori riflessioni e miglioramenti. Sono da ringraziare anche gli uffici per il grande lavoro di ricerca e confronto che è sempre stato in un clima disteso e collaborativo.

Io penso che tutti abbiamo offerto una parte di noi e abbiamo imparato qualche cosa in questo percorso, e a tutti penso di poter esprimere un vivo apprezzamento. Vi ringrazio.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Presidente Traniello per aver illustrato il Regolamento, lo spirito e quelle che sono le principali misure che siamo andati a rivedere in questo Regolamento. Lo dicevo prima, credo che sia veramente un Regolamento a misura di Consigliere comunale.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Aggiungo solo un piccolissimo dettaglio che avevo dimenticato: nei passaggi in Commissione il testo è stato votato, sono state tre Commissioni, comunque 5 voti a favore, 3 astensioni e nessun voto contrario.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie per la precisazione. Apro il dibattito. Hanno già chiesto di intervenire Scaramuzza, Gambardella e Rizzato. Prego Consigliere Scaramuzza.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente, sarò brevissimo. Credo che questo Regolamento, che ha avuto una lunga gestazione, si parla da dicembre ad oggi, si sono sviscerati diversi punti, e credo appunto che questo Regolamento lungamente discusso e ponderato sia stato alla fine ammodernato in molti suoi punti. Le modifiche sono effettivamente, come diceva la Presidente, una garanzia di tutela dei Consiglieri e inoltre una maggiore trasparenza anche nei confronti della cittadinanza.

Sono anch'io per ringraziare tutti i componenti della Commissione e gli uffici che si sono adoperati in questo enorme lavoro. Grazie per le precisazioni della Presidente della Commissione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Scaramuzza. Do la parola alla Consiglieria Gambardella, prego.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie. Il mio intervento è più di metodo che del contenuto che è stato già sintetizzato chiaramente dalla Presidente della Commissione. Come è stato detto, la proposta di modifica del Regolamento

per il Consiglio Comunale ha seguito un percorso di confronto democratico all'interno della 4^a Commissione, allargato anche ad altri componenti che hanno voluto dare il proprio contributo.

E' stato un lavoro certosino, in cui si è vista la dialettica tra la maggioranza e la minoranza, e ha dato frutto, ha dato un prodotto condiviso. Certo, come ogni prodotto si può migliorare nel tempo, ma attualmente ragionevolmente questo strumento, che è un importante strumento per la vita amministrativa comunale, in cui viene data voce ai cittadini, è uno strumento che dà voce ai cittadini elettori in ambito consiliare, per quanto mi riguarda - anticipo la dichiarazione di voto - può essere licenziato. L'abbiamo ben visto diverse volte insieme.

Ovviamente, non dubito ma è giusto puntualizzare, chiedo che venga prestata attenzione della propria applicazione. Ritengo che, anche superata l'emergenza COVID, possa essere ancora usata la tecnologia per lo svolgimento di parte dei lavori consiliari in alcune condizioni. Abbiamo visto che ha facilitato, tutto sommato dopo un primo periodo di rodaggio e di assestamento, questa modalità potrebbe contribuire a facilitare il dialogo, lo scambio di opinioni e la partecipazione.

Ringrazio anch'io per i buoni frutti il Presidente della Commissione, colleghi Commissari e Consiglieri, gli uffici che hanno dato il proprio contributo a questo risultato e ripeto, per quanto riguarda il contenuto, mi fermo qui perché è giusto che ci sia un dibattito aperto ai componenti, anche magari che non erano presenti e che giustamente possono voler aggiungere qualche proprio contributo. Grazie

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Di la parola al Consigliere Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Molto semplicemente, come la Presidente Traniello sa bene, io non sono membro della 4^a Commissione ma ho partecipato comunque a tutti i lavori che si sono susseguiti in questi mesi per la realizzazione di questo Regolamento, anzi per la modifica di questo Regolamento.

Ovviamente c'è stato un lungo lavoro, realizzato in più e più Commissioni, un lavoro di condivisione, di collaborazione tra maggioranza e opposizione, e questo sinceramente mi ha fatto molto piacere perché anche molte delle idee e delle proposte fatte dal sottoscritto sono anche state accolte.

Quindi da questo punto di vista sono sinceramente contento. Spero soprattutto però che questa modalità di azione, questa modalità di collaborazione tra maggioranza e opposizione possa continuare anche in altre occasioni.

Abbiamo visto che l'opposizione sa dare dei buoni consigli e riesce quindi a fare delle proposte positive; la maggioranza in questo caso è riuscita ad ascoltarci, si potrebbe applicare benissimo in altre occasioni. Faccio un riferimento anche ai prossimi punti all'ordine del giorno: se ci fosse maggiore collaborazione tra maggioranza e opposizione, certe polemiche e certe situazioni si eviterebbero.

Detto questo, l'unica nota un po' negativa è stata all'interno dell'ultima Commissione in relazione ai vari colori della tavola sinottica, però alla fine si è trattato di un fraintendimento, quindi sostanzialmente e parlando dal punto di vista generale, sono contento del modus operandi che si è tenuto. Questa è quanto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Rizzato. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Menon, e dopo si è prenotato il Consigliere Montagnolo. Prego Consiglieria Menon.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Sicuramente il Regolamento comunale andava modificato perché il precedente era veramente dittatoriale, e quindi ben venga, come ha detto la Presidente del Consiglio, la Presidente della Commissione, che siano state aumentate le misure partecipative. Dopodiché detto questo occorre che ciò avvenga anche nei fatti concreti e quindi viva l'articolo 39

comma 2 del TUEL che permette l'autoconvocazione del Consiglio Comunale da parte della minoranza, cosa che penso alcune maggioranze vorrebbero distruggere con il laser, ma per fortuna c'è il TUEL.

Detto questo, passo invece a quello che è il mio rammarico in merito a questo Regolamento. Purtroppo noi sappiamo che quello che ci è dato di fare molto spesso è legato a variazioni di bilancio, andando ad incidere su dove vengono messi i soldi comunali, in quali capitoli di spesa.

Da sempre ci siamo lamentati, soprattutto in questi due anni, perché si sono depositati il rendiconto, il preventivo e immediatamente convocato il Consiglio Comunale nei termini più ristretti per approvarli, e molto spesso ci siamo trovati a affrontare questi importanti documenti e averne una maggiore informativa da parte degli uffici, che sono gli unici che possono districarsi in mezzo al mare magnum dei documenti, abbiamo avuto molto spesso la possibilità di parlare nelle Commissioni a tempo scaduto per gli emendamenti.

Questo purtroppo si ripresenterà ancora. Perché? Perché ad esempio all'articolo 34 si riporta il Regolamento di contabilità che va cambiato assolutamente, in cui c'è scritto ad esempio il rendiconto, che è stato appena depositato oggi, ci sono 10 giorni minimi per convocare il Consiglio Comunale, e noi Consiglieri dobbiamo presentare gli emendamenti almeno 5 giorni prima. Questo significa che se il Consiglio comunale viene convocato esattamente fra 11 giorni, non togliete il sabato e la domenica perché probabilmente li dovremo leggere, ma per presentare un emendamento, dobbiamo fare i salti mortali.

Convocazioni delle Commissioni Bilancio naturalmente non sono mai pervenute, arriveranno chissà quando, quindi questo veramente va a impedire al Consigliere comunale di affrontare le possibilità di emendare, perché si può emendare quando si è informati su un documento, e se vengono riproposti questi tempi ristretti, questo non avviene, e non si capisce perché al punto d) si prevedano 4 giorni lavorativi precedenti per presentare emendamenti che richiedono il parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

I Revisori dei Conti un tempo, sicuramente la Presidente se lo ricorda, erano presenti a tutte le sedute del Consiglio Comunale e lì deliberavano, seduta stante, il loro parere. Quindi si poteva emendare in qualsiasi momento. Nell'era della firma digitale delle comunicazioni telematiche, succede il contrario: dobbiamo depositare i nostri emendamenti 4 giorni prima. Questi potrebbero benissimo il giorno stesso ricevere la comunicazione e dare un parere, senza neanche recarsi in Comune.

Allora io vorrei capire perché, molto spesso è durante la discussione in Consiglio che si ha un'informativa maggiore. Per questo mi sarei aspettata che appunto queste due lettere, c) e d) dell'articolo 34, fossero modificate, non semplicemente riproposte tali e quali a quello che è il Regolamento di contabilità. Penso che 4 giorni e 5 giorni siano veramente un termine che va a limitare le prerogative del Consigliere comunale, su quelle voci che soprattutto a noi interessano, quindi poter mettere mano ai meccanismi di spesa e di entrata.

Adesso aspetto una convocazione della 1^a Commissione quanto prima perché, se verrà fatta il quinto giorno, ahinoi avremo forse fino a mezzanotte dello stesso giorno per presentare emendamenti.

(Consigliere non identificato)

Domani arriva.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Non rispondete fra di voi. Dopo diamo degli altri chiarimenti. Intanto grazie alla Consiglieria Menon. Ha chiesto di intervenire Angelo Montagnolo, prego.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. A mio avviso la proposta che viene presentata la proposta oggi giorno va a lenire quel che sono state le modifiche effettuate nella penultima e terzultima volta nel Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale, dove si andava a limitare e sminuire quel che erano le prerogative dei singoli Consiglieri.

Ora siamo arrivati ad una proposta che è ben accettata, dove viene riconosciuto i non impedimenti alle opposizioni. Ritengo che quando si faccia un Regolamento si debba sempre garantire il ruolo di queste ultime, tanto più che è riconosciuto anche dal Testo Unico degli Enti Locali sulle auto convocazioni. Io non ho mai sentito personalmente che qualcuno inficiasse anche questa prerogativa.

Va riconosciuto l'opera di chi ha guidato la Commissione nell'ascoltare tutti i Consiglieri comunali, a prescindere dal ruolo che esercitavano in maggioranza o nell'opposizione, e si è arrivati a una proposta che secondo me è ben condivisibile, e riconosco e rimarco ancora che viene riparato quanto in modo artefatto era stato fatto nel passato.

Quindi si apre uno scenario nuovo, dove i Consiglieri sono più liberi e hanno maggiori garanzie nelle loro facoltà di intervenire durante i Consigli Comunali. E pertanto mi accingerò poi successivamente a votare a favore a questa proposta, riconoscendo anche il ruolo degli uffici, che ha predisposto una tavola sinottica, dove maggiormente diventano comprensibili le variazioni fra il testo esistente e quello che si è andato a proporre. E questo ha agevolato in modo significativo anche la lettura, io ritengo, di tutti i Consiglieri.

Chiudo questo mio intervento dando il riconoscimento dell'opera di mediazione, di capacità e di costanza svolta dal titolare della Commissione competente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Montagnolo. Aveva chiesto di intervenire la Presidente Traniello per un po' delucidare, dopo intervengo anch'io. Prego Consiglieri.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie Presidente. Io ringrazio la Consiglieria Menon per la sollecitazione però mi sembra che, ed è stato proprio un punto su cui abbiamo speso abbastanza tempo di elaborazione, proprio quello di cercare di modificare proprio i tempi di presentazione degli emendamenti al bilancio e in particolare il bisogno era quello di trovare un equilibrio fra non ingessare nei 10 giorni come sono nel Regolamento attuale, quello in corso, non limitare ai soli 10 giorni attualmente previsti, senza però creare un obbligo di lunghezza troppo ampia fra la data del bilancio e quella del Consiglio, perché a volte, come per esempio quest'anno era opportuno che l'approvazione del bilancio avvenisse in tempi abbastanza stretti perché c'era l'urgenza di non spendere più in dodicesimi, in quanto gli uffici e le necessità della cittadinanza richiedevano che fosse disponibile un bilancio...

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Tutti gli anni, non solo quest'anno.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Sì certo, diciamo che quest'anno era particolarmente stringente più degli altri anni, mi permetta di rilevare che era un anno un po' straordinario. Quindi in realtà gli emendamenti alla delibera di bilancio possono essere presentati fino a 5 giorni lavorativi prima della seduta. Naturalmente, siccome con il Regolamento precedente la convocazione della seduta ordinaria di Consiglio avveniva con 5 giorni di anticipo, si sarebbe verificato che un Consigliere veniva a sapere che scadeva il tempo degli emendamenti praticamente il giorno stesso. Quindi sono stati leggermente dilatati i tempi di convocazione del Consiglio ed è stato introdotto un paletto per cui, dalla data di deposito, non possono passare meno di 10 giorni per poter spedire la convocazione del Consiglio.

Di conseguenza nel caso del tempo più compatto possibile il Consigliere ha gli stessi 10 giorni di adesso ma, ove la data del Consiglio andasse oltre....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ne ha di più, ne ha 17.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Sì è vero, allora i tempi di presentazione degli emendamenti sono prolungati di tanti giorni quanti lo consente la convocazione del Consiglio. E questo è stato un equilibrio che si è cercato di trovare per evitare che ci fossero diciamo così giorni morti fra il tempo di elaborazione degli emendamenti e l'effettivo svolgimento del Consiglio. E' quindi un tempo che non è fisso, non è o 10, o 12, o 15, o 20 giorni per sempre. E' minimo 10, massimo tutto quello anticipo che si può...

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Minimo 12.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Sì, è vero, rispetto alla data di svolgimento del Consiglio. Questa è una cosa molto importante e questo è un cambiamento che abbiamo voluto.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Non è scritto chiaramente. Voi avete scritto "Convocazione del Consiglio Comunale". Quindi voi intendete invece la missiva con la quale si convoca il Consiglio Comunale? Ho capito bene?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sì, esatto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Se no sarebbe stato svolgimento della seduta.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Spiego un attimo. La convocazione è la missiva con la quale si convoca il Consiglio Comunale. Questo nuovo tipo di impostazione dà più giorni al Consigliere comunale perché dall'avvenuto deposito la convocazione, io non posso convocarlo assolutamente nei 10 giorni che vengono tra il deposito e la convocazione. Poi quando avviene la convocazione, io ho altri 7 giorni di tempo per convocare il Consiglio Comunale, minimo 7 giorni di tempo per convocare, voi avete 5 giorni di tempo prima del Consiglio Comunale.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Tutto può essere fatto in via urgente. Nella realtà delle cose il minimo quanto diventa?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Il minimo diventano 12 giorni almeno.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

12 giorni e io 5 giorni prima devo presentarvi l'emendamento, quindi restano 7 giorni liberi?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No, restano 12 giorni liberi, perché io prima di 10 giorni...

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

12 giorni di lavoro per i Consiglieri.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Esatto, 12 giorni di lavoro per i Consiglieri, nel senso che quando io deposito il bilancio, voi avete 10 giorni intanto garantiti perché io non posso convocare il Consiglio Comunale. Quando vado a convocare il Consiglio Comunale, dopo i 10 giorni che convoco il Consiglio Comunale, non lo posso convocare prima di 7 giorni, perché abbiamo allungato i tempi liberi, non sono più 5 giorni ma sono 7 giorni.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Anche con l'urgenza?

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Non sono stati modificati i tempi dell'urgenza, però se c'è un'urgenza...

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ma il bilancio solitamente non è... è difficile che un bilancio si faccia d'urgenza.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

E' stato fatto in passato, è stato fatto in questi due anni.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sì, è stato fatto in un'occasione perché avevamo un'emergenza però di questa natura. Però abbiamo nell'ordinarietà allungato molto i tempi per la presentazione degli emendamenti, anche perché abbiamo allungato proprio, ci sono i 10 giorni più eventualmente, siccome la convocazione deve arrivare dopo i 10 giorni e 7 giorni, quindi voi avete 5 giorni, ne avete almeno altri due. Poi non è che uno convoca al settimo giorno, dipende dal Consiglio Comunale, però avete sicuramente molto tempo dal deposito alla convocazione avete minimo 12 giorni. Questo è il minimo che voi potete avere come Consiglieri comunali, perché la convocazione si intende proprio la lettera di convocazione del Consiglio Comunale.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Adesso ho capito perché convocazione appunto non è la data in cui si svolge il Consiglio.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Quindi i tempi si sono molto dilatati. Bisogna cambiare, per andare ad incidere su quello che dicevi prima, bisogna cambiare il Regolamento di contabilità, perché altrimenti non riusciamo a modificarlo adesso. Quindi dovremmo andare, per velocizzare altri tempi, prima a modificare il Regolamento di contabilità, e dopo eventualmente possiamo, tanto è un ulteriore passaggio molto veloce che potremmo fare. Questo per specificare la questione nel dettaglio.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Certo, ma infatti io ricordo che in passato abbiamo ricevuto delle mail da parte del Dirigente in cui, in via del tutto eccezionale, si permetteva di depositare emendamenti il sabato perché non c'era più il tempo per in realtà farli, proprio perché molto spesso il lavoro delle Commissioni, magari senza che nessuno ne abbia colpa, però arriva in ritardo, ora si hanno gli uffici, eccetera, eccetera.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Silvia, è successo in una occasione particolare perché la ricordo molto bene: ho dato io l'autorizzazione perché venissero appunto presentati anche all'ultimo minuto, perché ovviamente lì c'erano stati effettivamente un po' di problemi, perché comunque era legato all'emergenza. Tra l'altro in quell'occasione ricordo anche che, proprio perché legato all'emergenza, vi ho fornito i documenti ancora prima che passassero in Giunta. Quindi voi avete avuto da parte mia una bozza del bilancio ancora prima che passasse per la Giunta, proprio perché, siccome era una questione di

emergenza, capivo e avete avuto la documentazione prima, e me ne sono assunta la responsabilità. Questo era un po' per definire.

Invece per il resto, bisogna mettere un attimo mano al Regolamento di contabilità perché rispetto al passato è stato modificato e quindi bisogna modificare quello, prima di provare a fare le altre opzioni, quelle che dicevi.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Se posso aggiungere, il fatto che sia stata prevista la presentazione tramite PEC, ovviamente non è mai vietato andare al Protocollo, ma il fatto che ci sia l'uso della PEC, per esempio permette di svincolare dall'orario di apertura dell'ufficio protocollo il deposito dei documenti; di conseguenza, qualcosa che scade oggi, non scade alle 5 di oggi quando chiude il protocollo, ma scade alle 23.59 di oggi, e questo a volte può fare la differenza nella possibilità di completare un percorso e di inviarlo correttamente all'Ente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Per questa ragione, all'inizio delle nostre convocazioni, ho immediatamente fatto fare una PEC per tutti i Consiglieri comunali. Questo proprio per evitare che ci fossero i vincoli di dover portare cartacemente la documentazione o gli emendamenti, con la PEC che avete tutti, quindi chi non poteva averla l'ha avuta, perché abbiamo dato a tutti i Consiglieri comunali una PEC dell'Amministrazione Comunale; ovviamente non avete vincoli di orario, cosa che invece prima c'era. Quindi abbiamo anche fornito un'ulteriore opportunità, che vuol dire molto, perché non hai appunto i vincoli di orario, e anche il fatto di poter essere in qualsiasi momento, avendo le 24 ore, in qualsiasi momento può essere trasmessa la documentazione, le richieste o quello che il Consigliere ritiene opportuno. Questo proprio in un'ottica di velocizzare i tempi nell'ottica della trasparenza. Quindi anche questo è un percorso che è stato fatto fin dall'inizio.

Io non ho altro da dire. Qualcun altro che vuole intervenire sul Regolamento? Nessun altro. Quindi chiudo la discussione sul Regolamento? Non ho altre richieste di intervento. Chiudo la discussione sul Regolamento comunale. Dichiarazioni di voto? Elena Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie Presidente Faccio la dichiarazione di voto per il nostro gruppo consiliare e, prima di esprimermi ovviamente in senso favorevole all'approvazione del nuovo Regolamento, così come emendato e sistemato

Colgo l'occasione anche per alcune Riflessioni. Appartengo anch'io alla 4^a Commissione ed effettivamente avevo notato l'interesse per esempio di alcuni Consiglieri, come il Consigliere Rizzato, che ha sempre partecipato a questi lavori senza esserne un componente. Devo dire che il lavoro che è stato svolto in questi mesi è stato anche un lavoro molto interessante, perché si è svolto con scarsissime tensioni, con un grandissimo apporto del contributo di ciascuno, che è stato adeguatamente valutato, sul quale ci siamo interrogati, e credo che questo tipo di Regolamento, così come è venuto fuori, rappresenti un esempio felice di come si possa collaborare bene tra maggioranza, minoranza, gli uffici, che hanno dato un apporto veramente significativo.

In più io credo anche un'altra cosa, che questo Regolamento rappresenti anche una sfida per noi Consiglieri. Io sono alla prima esperienza, però mi sono un po' informata anche guardando i Regolamenti di altri Consigli Comunali e trovo che il vecchio Regolamento fosse abbastanza ingessato sulla gestione delle sedute del Consiglio Comunale. Adesso questo Regolamento ci pone anche una sfida come Consiglieri: il fatto stesso di poter presentare dell'interpellanza anche in forma verbale durante la seduta in corso, ci impone anche di essere un po' più preparati, più frizzanti e di metterci in gioco maggiormente. E questo credo che sia anche un modo di qualificare di più il nostro tipo di attività. Siamo sempre rimasti un po' in riparo dell'ordine del giorno, e quindi questo credo che sia anche una sfida maggiore per noi.

Poi trovo veramente anche molto importante il punto raggiunto sull'organizzazione dei gruppi consiliari, che può lasciare anche spazio ovviamente a nuove articolazioni nell'ambito di quella che

è la libertà di mandato. Quindi credo che nel complesso questo Regolamento, sia per le modalità con cui siamo arrivati al risultato, sia per il suo contenuto, sia un Regolamento importante e quindi vada assolutamente approvato. Quindi il voto è assolutamente favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria Biasin. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rizzato, poi la Consiglieria Menon. Prego Consigliere Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente, molto velocemente. Come ho detto prima la condivisione c'è stata. Noi siamo stati super propositivi, costruttivi, come sempre tra l'altro. Ci piacerebbe, come ho detto prima, che in tutte le occasioni, su tutte le questioni, ci fosse un modus operandi di questo tipo che, come ho detto prima, purtroppo non vediamo su certe questioni che in realtà sono veramente fondamentali per il futuro della nostra comunità e della nostra città.

Detto questo, visto che c'è stata condivisione, visto che le modifiche apportate sono positive, noi voteremo a favore di questa delibera. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rizzato. Prego Consiglieria Menon.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Io ringrazio per la precisazione ricevuta e quindi, in virtù di questo comunque minimo aggiuntivo tempo che viene riconosciuto, il nostro gruppo ritiene di votare favorevolmente questo Regolamento comunale, che sicuramente ha delle aperture partecipative molto importanti.

L'unica cosa è, visto il passato, e purtroppo sappiamo a volte, senza che nessuno abbia colpa, succede di fare la Commissione Bilancio il giorno prima di un Consiglio Comunale, quando ormai non è più possibile fare gli emendamenti, forse quel Regolamento di contabilità va rivisto prevedendo magari un tempo inferiore per i Revisori dei Conti per gli emendamenti. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria Menon. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Scaramuzza, prego.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Per la dichiarazione di voto. Naturalmente non per sminuire il ruolo del mio Capogruppo, ma in quanto componente della 4^a Commissione ho seguito tutti i lavori delle modifiche del Regolamento, e quindi faccio io questa volta da portavoce per il gruppo Forum, che si schiera favorevolmente a queste modifiche al nuovo Regolamento. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Scaramuzza. Qualcun altro che vuole intervenire. Prego Chendi.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Velocemente Presidente. Alla luce di tutto quello che è stato prima esposto e anche anticipato dal Consigliere Montagnolo, oltre che da altri colleghi, che hanno tutti apprezzato il lavoro, esprimiamo il nostro voto favorevole a questa modifica del Regolamento, che giunge dopo molto tempo e che quindi è foriero credo di buone intenzioni e di una diversa regolamentazione di tutti i nostri lavori. Quindi il nostro voto è favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Chendi. Ci sono altre dichiarazioni di voto? No. Quindi chiudo le dichiarazioni di voto. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera sul Regolamento del Consiglio Comunale passa con 30 voti favorevoli. Lasciatemi dire che è stata scritta una bella pagina per il Consiglio Comunale perché approvare un Regolamento all'unanimità, vuol dire che abbiamo condiviso un percorso comune importante. Quindi grazie a tutti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Ballarin

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Nadia Romeo

Documento sottoscritto con firma digitale